



L'ICGEB RICEVE UNO STANZIAMENTO DALLA FONDAZIONE BILL E MELINDA GATES PER UN PROGETTO CHE MIRA A RAFFORZARE ED ESPANDERE LA BIOSICUREZZA NELL'AFRICA SUBSAHARIANA.

Un progetto per assistere le Autorità Africane nello sviluppo di un efficace sistema di regolamentazione volto ad assicurare l'uso sicuro delle biotecnologie in agricoltura.

Il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie (ICGEB) ha annunciato di aver ricevuto un fondo di 3 milioni di dollari dalla Fondazione Bill e Melinda Gates per lo svolgimento di un progetto atto a supportare lo sviluppo di efficaci sistemi di sicurezza e regolamentazione nel campo delle biotecnologie in Africa. Scopo principale dell'iniziativa sarà fornire formazione, informazione ed altre attività di supporto a specialisti provenienti dal continente, consentendo ai paesi Africani di accedere in modo sicuro ai progressi della scienza.

Il progetto assisterà i governi e gli scienziati della regione nella creazione di idonei sistemi di regolamentazione, in ottemperanza alle linee guida riconosciute a livello internazionale per la protezione del consumatore e dell'ambiente. Gli obiettivi del progetto si allineano con le raccomandazioni riportate in un recente documento pubblicato dall'Unione Africana e dal "New Partnership for Africa's Development" (NePAD) che sottolinea il bisogno di sviluppare la capacità scientifica necessaria a valutare e regolamentare le biotecnologie in Africa.

"L'affidamento all'ICGEB da parte della Fondazione Gates di un progetto di tale valore e portata" afferma Decio Ripandelli, Direttore delle Relazioni Internazionali dell'ICGEB e Responsabile dell'Unità di Biosicurezza del Centro, "rappresenta per noi motivo di grande soddisfazione e sottolinea l'importanza di 'creare capacità' in Africa per un'adeguata regolamentazione delle biotecnologie, testimoniando nel contempo della credibilità internazionale dell'ICGEB in questo settore, grazie ad un approccio basato esclusivamente su valutazioni di carattere scientifico".

Avvalendosi principalmente delle strutture della nuova componente di Cape Town (Sudafrica), l'ICGEB istituirà dei punti focali a livello regionale da cui personale esperto in materia organizzerà corsi di formazione teorici e pratici espressamente indirizzati a scienziati e rappresentanti delle autorità nazionali competenti nella regione. Il progetto prevede inoltre l'istituzione di borse di studio di un anno per accedere a un Master in Gestione Ambientale e dei fondi per incentivare la partecipazione di esperti africani nel campo della biosicurezza a meeting e conferenze a livello regionale ed internazionale, consentendo un loro continuo aggiornamento e favorendone l'inserimento all'interno della comunità scientifica internazionale; un'attenzione particolare verrà infine rivolta ad assicurare un'adeguata partecipazione femminile a tutte le fasi del progetto.

"I leader africani hanno sottolineato la necessità di appropriate politiche e regolamentazioni per assicurare l'uso sicuro ed efficace delle biotecnologie", afferma il Dott. Rajiv Shah, Direttore allo Sviluppo Agricolo del Programma di Sviluppo Globale della Fondazione Bill e Melinda

Gates. “Questo progetto sosterrà tali sforzi, consentendo così ai legislatori, agli agricoltori ed ai consumatori Africani di operare scelte informate, utili ad aumentare la qualità della vita”.

Attraverso l’iniziativa per lo Sviluppo Agricolo, la Fondazione si occupa di aiutare i piccoli coltivatori – la maggior parte dei quali sono donne – ad aumentare la loro produttività, e quindi il loro reddito, al fine di superare il dramma della fame e dalla povertà. La Fondazione è impegnata, anche mediante collaborazioni con altre istituzioni, su tutta la catena produttiva: dalla semina, alla gestione delle fattorie e all’immissione dei prodotti sul mercato, con l’obiettivo di aiutare i piccoli coltivatori ad accedere agli strumenti e alle opportunità necessarie a migliorare la qualità della loro vita.

L’approccio dell’ICGEB, mirato alla promozione dell’uso sicuro e sostenibile delle biotecnologie, è in linea con questi sforzi: questo progetto va a completare il lavoro che il Centro sta già svolgendo nel settore della biosicurezza e potrebbe essere un primo passo verso un’attività a livello globale, attraverso l’estensione dell’iniziativa ad altre aree del mondo, quale ad esempio l’Asia meridionale.

Per maggiori informazioni:

Dott. Decio Ripandelli

Direttore, Amministrazione e Relazioni Internazionali

Responsabile dell’Unità di Biosicurezza

Tel.: +39-040-3757345

Fax: +39-040-3757363

Email: decio@icgeb.org

<http://www.icgeb.org/biosafety>

Il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie (ICGEB) è un’organizzazione internazionale, intergovernativa, nel sistema della Nazioni Unite, il cui mandato è di offrire un Centro di eccellenza per la ricerca e la formazione nei campi dell’ingegneria genetica e della biotecnologia, con particolare attenzione alle necessità dei Paesi in via di sviluppo. L’ICGEB opera dal 1987 nelle sue tre Componenti, ubicate a Trieste, New Delhi (India) e Cape Town (Sud Africa). Ad oggi, lo Statuto dell’ICGEB, l’atto costitutivo del Centro, è stato firmato da 77 governi e ratificato da 57 Paesi Membri. Maggiori informazioni possono essere ottenute visitando il sito web <http://www.icgeb.org>.

La Fondazione Bill e Melinda Gates

Guidati dal credo che ogni vita abbia lo stesso valore, la Fondazione Bill e Melinda Gates lavora per aiutare le popolazioni del mondo a condurre una vita sana e produttiva. Nei paesi in via di sviluppo è impegnata a migliorare la salute delle popolazioni e a dar loro la possibilità di sollevarsi dalla fame e dall’estrema povertà. Negli Stati Uniti cerca di far sì che tutti, specialmente coloro che hanno minori risorse a disposizione, abbiano accesso alle opportunità necessarie per ottenere il successo nello studio e nella vita. Con sede a Seattle (USA), la Fondazione è presieduta dal Direttore Esecutivo Patty Stonesifer e da William H. Gates Sr., sotto la direzione di Bill e Melinda Gates e Warren Buffett.